



Università di Foggia
Medicina Clinica e Sperimentale

*Delibera Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale del 24/09/2024
(Area Programmazione Strategica, Affari Generali, Alta Formazione e Terza Missione)*

12) Programmazione strategica Dipartimentale: determinazioni

... OMISSIS ...

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, con l'astensione dei proff.ri Luigia Trabace, Maria Grazia Morgese e Paolo Tucci, a maggioranza,

UDITA la relazione del Direttore;

VISTO il Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno del personale docente e tecnico-scientifico, emanato con D.R. n. 235/2000, prot. n. 5344-I/3 del 12.02.2020);

VISTO in particolare il Piano Strategico di Ateneo per il triennio 2023-2025, approvato con delibera del Senato Accademico n. 32/2023 (prot. n. 4758-II/6 del 17.01.2023), il quale esplicita l'indirizzo politico dell'Ateneo e ne delinea la vision e la mission. Esso si pone come punto cardinale di riferimento e di sintesi rispetto all'agire e agli altri documenti di programmazione tra cui, segnatamente: la Programmazione triennale del Ministero dell'Università (PRO3), il Bilancio di Ateneo, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), i piani strategici dei Dipartimenti, le politiche di ateneo per la qualità, quelle per l'offerta formativa, il Piano Strategico di Sviluppo Edilizio (PSSE);

CONSIDERATO che con il nuovo regolamento, nel quadro generale di una politica di governance di Ateneo sempre più orientata alla programmazione strategica e alla conseguente responsabilizzazione di tutti gli attori coinvolti nelle azioni volte al conseguimento degli obiettivi, si è cercato di superare l'attuale assetto regolamentare, correlando in maniera diretta la programmazione del fabbisogno di personale docente, ricercatore e tecnico – scientifico ai piani di sviluppo dei Dipartimenti, coerenti con il piano strategico di Ateneo;

che, in particolare, il nuovo regolamento relativo alla programmazione di cui trattasi, tra le altre, prevede (art. 2 Piano di sviluppo dei Dipartimenti) che ciascun Dipartimento definisce un Piano di sviluppo da trasmettere al Rettore entro 30 giorni dalla relativa delibera dei Dipartimenti che dovrà (1) descrivere analiticamente la compagine del personale docente, dei dottorandi, degli specializzandi, degli assegnisti e del personale tecnico-scientifico, (2) esporre lo "stato dell'arte" del Dipartimento, con l'indicazione dei suoi punti di forza e di debolezza, (3) descrivere gli obiettivi complessivi di sviluppo del Dipartimento in aderenza al Piano Strategico di Ateneo. Nello specifico, deve indicare gli obiettivi relativi a didattica, ricerca e alta formazione, terza missione, nonché gli obiettivi relativi all'offerta formativa e al rispetto dei requisiti di docenza

evidenziando eventuali criticità in riferimento al rapporto tra ore di didattica programmata e numero di professori e ricercatori di ciascun SSD con particolare riferimento alle discipline di base e caratterizzanti, (4) formulare, in relazione agli obiettivi di cui al quadro C, proposte di reclutamento del personale docente e tecnico-scientifico, con l'indicazione dei SSD interessati, della tipologia di qualifica da reclutare, dell'obiettivo specifico che si intende perseguire, della priorità (alta, media bassa) di reclutamento rispetto alla programmazione;

ESAMINATO il Piano Strategico del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale per il triennio 2024/2026 elaborato dalla Commissione istruttoria nominata da questo Consiglio durante la riunione del 12 marzo 2024 (prot. n. 15846 – II/8 del 18 marzo 2024 – Rep. n. 279/2024) tenendo conto delle proposte formulate dai Settori Scientifico Disciplinari del Dipartimento;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso del dibattito,

DELIBERA

- di approvare il Piano Strategico del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale ai sensi del Regolamento relativo alla programmazione del fabbisogno del personale docente e tecnico-scientifico, emanato con D.R. n. 235/2020 del 12.02.2020, così come modificato e integrato con le richieste presentate durante la discussione (allegato p. 12);
- di rinviare ad altra seduta la riformulazione e aggiornamento del piano finalizzata alla determinazione delle azioni volte al superamento delle criticità evidenziate durante la discussione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 60, comma 3 del Regolamento Generale di Ateneo.